

PICCHIO' LA MOGLIE FINO AD UCCIDERLA: CONDANNATO A 13 ANNI

30 Settembre 2019



CHIETI - La Corte d'Assise di Chieti ha condannato a 13 anni di reclusione Gelu Cherciu, 67enne romeno, accusato di aver provocato la morte della compagna Monica Gondos.

I fatti risalgono al 30 maggio 2018, quando il cadavere della donna fu trovato davanti all'abitazione dell'uomo, a Pescara. Il pubblico ministero Anna Benigni aveva chiesto la condanna a 20 anni.

La Corte, presidente Guido Campi, a latere Luca De Ninis, ha anche condannato l'uomo, presente in aula, a tre anni di libertà vigilata. Secondo l'accusa, Cherciu sin dal 2014, durante abituali stati di ubriachezza, aggrediva la donna per futili motivi, colpendola con pugni e schiaffi, oltre a controllarne spostamenti e comunicazioni telefoniche.

Con l'aggravante di averne provocato la morte a causa di un colpo all'emitorace, all'origine di fratture costali e altre lesioni. Il Pm nella sua requisitoria ha evidenziato che le numerose ecchimosi sul corpo della donna non potevano essere state provocate da un trauma accidentale; ricordando anche che la relazione fra i due era burrascosa.

Il difensore di Cherciu, l'avvocato Fabrizio Giannini, ha annunciato ricorso in appello.